

Direzione Regionale: LAVORO

Area:

DETERMINAZIONE

N. G08005 **del** 03/06/2014

Proposta n. 9728 **del** 03/06/2014

Oggetto:

approvazione elenco lavoratori ex art. 4, co. 8 D.L. 101/2013.

Proponente:

Estensore	MURTAS MARIA MAGNOLIA	_____
Responsabile del procedimento	MURTAS MARIA MAGNOLIA	_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	M. NOCCIOLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Oggetto: approvazione elenco lavoratori ex art. 4, co. 8 D.L. 101/2013.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 502 del 23/12/2013;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTA il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Convenzione sottoscritta con il Ministero del Lavoro in data 27/12/2013 la quale, all’art. 3, individua come soggetti destinatari degli interventi ivi previsti i “soggetti per i quali non sia stato raggiunto l’obiettivo della stabilizzazione [...] che, pertanto, riacquistano lo status di lavoratori socialmente utili a norma dell’art. 2, comma 1 del D. Lgs. 81/2000” nonché stabilisce che “nel contempo, la Regione Lazio provvede ad istituire l’elenco regionale dei suddetti lavoratori secondo i criteri indicati nell’art. 4, co. 8 del D.L. 101/2013, così come convertito dalla L. 125/2013;

VISTA la circolare della presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5/2013, avente ad oggetto “Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato. Reclutamento speciale per il personale in possesso dei requisiti normativi. Proroghe dei contratti. Art. 4 del D.L. 101/2013 convertito, con modificazioni, dalla L. 125/2013 recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle Pubbliche Amministrazioni” e art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165”;

CONSIDERATO che:

nella summenzionata circolare, al par. 6 “Le liste regionali”, viene espressamente previsto che: “Al fine di favorire l’assunzione a tempo indeterminato dei predetti lavoratori le regioni predispongono un elenco regionale secondo criteri che contemperano l’anzianità anagrafica, l’anzianità di servizio e i carichi familiari [...]. Lo spirito della norma è quello di consentire alle regioni, con propri interventi normativi, di disciplinare l’utilizzo di tali liste per consentire la massima riduzione del bacino dei lavoratori iscritti [...]”;

in esito agli incontri svoltisi con gli enti che, nel periodo 2010/2012, avevano stipulato le convenzioni con l’Amministrazione nel quadro degli interventi attuativi delle DGR 53/2011, 352/2011 e 54/2012 ai fini della chiusura del bacino l.s.u. della Regione Lazio, sono state adottate le determinazioni G07796/2014, G07797/2014, G07937/2014, G07939/2014 e G07940/2014, concernenti la ratifica, la convalida parziale e l’annullamento delle suddette convenzioni;

in conseguenza dell’annullamento e della convalida solo parziale, secondo quanto disposto dalla Convenzione con il Ministero del Lavoro stipulata in data 27/12/2013, i lavoratori aventi le caratteristiche ed i requisiti richiesti che rientrano nella lista regionale ex art. 4, co. 8 D.L. 101/2013 sono identificati nell’elenco allegato alla presente determinazione, che qui integralmente si approva costituendone parte integrante e sostanziale;

la definizione dei criteri e delle modalità di gestione della lista da parte regionale potrà essere formalizzata, di concerto con il Ministero del Lavoro, entro il 31/07/2014, in considerazione dell’elevato numero di lavoratori coinvolti e dei dati da ordinare sulla base dell’anzianità anagrafica, l’anzianità di servizio e i carichi familiari, nonché della esigenza di esplicitare ulteriori criteri che, come anche indicato nella circolare 5/2013, favoriscano l’assunzione presso gli enti utilizzatori che possiedono i necessari requisiti e, in subordine, anche presso altri e diversi enti territoriali, in funzione delle loro scelte ed esigenze organizzative;

l’annullamento d’ufficio e la convalida parziale delle convenzioni costituiscono presupposto per l’adozione, da parte degli enti coinvolti, degli opportuni e conseguenti atti finalizzati alla chiusura anticipata dei rapporti di lavoro illegittimamente instaurati, verificandosi altrimenti una causa ostativa al rientro nel bacino regionale;

RITENUTO dunque di approvare, con il presente provvedimento, l'elenco dei lavoratori che rientrano nella lista regionale ex art. 4, co. 8 del D.L. 101/2013, come da allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover rimandare ad un successivo atto la definizione dei criteri e delle modalità di gestione della lista da parte regionale che avverrà, di concerto con il Ministero del Lavoro, entro il 31/07/2014;

RITENUTO di stabilire il termine del 30/06/2014 quale termine ultimo entro il quale gli enti coinvolti comunicheranno alla Direzione Regionale Lavoro, se non già fatto, l'avvenuta adozione degli atti interruttivi dei rapporti di lavoro illegittimamente instaurati;

RITENUTO di dover pubblicare, al fine di darne la più ampia e rapida diffusione, il presente provvedimento sul sito www.portalavoro.regione.lazio.it. Il provvedimento acquisterà immediata efficacia dal momento della pubblicazione stessa;

per le motivazioni sopra esposte, che costituiscono parte integrante della presente determinazione,

DETERMINA

di approvare, con il presente provvedimento, l'elenco dei lavoratori che rientrano nella lista regionale ex art. 4, co. 8 del D.L. 101/2013, come da allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

di dover rimandare ad un successivo atto la definizione dei criteri e delle modalità di gestione della lista da parte regionale che avverrà, di concerto con il Ministero del Lavoro, entro il 31/07/2014;

di stabilire il termine del 30/06/2014 quale termine ultimo entro il quale gli enti coinvolti comunicheranno alla Direzione Regionale Lavoro, se non già fatto, l'avvenuta adozione degli atti interruttivi dei rapporti di lavoro illegittimamente instaurati;

di dover pubblicare, al fine di darne la più ampia e rapida diffusione, il presente provvedimento sul sito www.portalavoro.regione.lazio.it. Il provvedimento acquisterà immediata efficacia dal momento della pubblicazione stessa;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 gg. dalla sua pubblicazione o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dal medesimo momento.

Il Direttore
Marco Noccioli